



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della repubblica 4 settembre 2019 di nomina dei Ministri senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e per lo sport all'On. Vincenzo Spadafora;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora, sono state conferite le deleghe in materia di sport;

VISTO il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

VISTO, in particolare, l'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 che istituisce, sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo "Sport e Periferie" da trasferire al CONI, finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e all'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO, inoltre, il comma 2 del citato articolo 15, che stabilisce quali finalità di utilizzo del Fondo: a) la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, b) la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, c) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO, inoltre, il comma 3, dell'articolo 15, del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 il quale dispone che il CONI, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 28 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 3,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

presenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un piano pluriennale degli interventi da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e che può essere rimodulato annualmente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2016 con il quale, in attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 15 del già citato decreto legge n. 185/2015, è stato approvato il Piano degli interventi urgenti proposto dal CONI;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 dicembre 2016, con il quale è stato approvato il Primo Piano pluriennale degli interventi proposto dal CONI;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017, registrato dalla Corte dei conti il 29 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano pluriennale degli interventi, già approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, prevedendo una modifica di quelli relativi ai Comuni di Acireale, Bari e Pescara nonché l'integrazione di otto ulteriori progetti rispondenti alle finalità di legge;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2018, registrato dalla Corte dei conti il 26 giugno 2018, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano pluriennale degli interventi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016, in relazione all'intervento proposto dal Comune di Roma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2018, con il quale è stato integrato il primo piano pluriennale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, approvando l'intervento per il ripristino e la manutenzione del velodromo di Montichiari, per un importo di euro 1.800.000,00 a valere sulle somme di riserva tecnica, e la rimodulazione dell'intervento previsto nel Comune di Milano, per un importo invariato di euro 2.700.000,00;

VISTO l'articolo 1, comma 28 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che prevede che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, le risorse del Fondo "Sport e Periferie" di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite alla società Sport e Salute S.p.a., già "CONI Servizi spa", la quale subentra nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti;

CONSIDERATO, pertanto, che l'attuazione del Piano pluriennale sport e periferie spetta alla società Sport e Salute a decorrere dal 18 giugno 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, con il quale sono stati revocati i finanziamenti per interventi previsti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016, rimodulando pertanto il primo piano pluriennale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 luglio 2019, concernente le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nei Piani Pluriennali, a valere sulle risorse del fondo Sport e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

periferie, in particolare l'articolo 1, comma 6, laddove prevede che, con successivi decreti, adottati ai sensi dell'articolo 15, del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono approvate eventuali rimodulazioni dei piani pluriennali degli interventi finanziati a valere sul fondo Sport e periferie;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 27 febbraio 2020, con il quale è stata formalizzata l'esclusione di alcuni interventi dal primo piano pluriennale e sono state revocate le relative risorse;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 21 luglio 2020, con il quale è stata formalizzata l'approvazione e l'inserimento di nuovi interventi nell'ambito del primo piano pluriennale;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute s.p.a. del 7 maggio 2020, con la quale è stato deliberato di proporre al Governo, tra l'altro, la rimodulazione del Primo piano pluriennale, prevedendo l'esclusione del progetto presentato dalla ASD Fenix Club di Rende, per un importo pari a €100.000,00, per le motivazioni indicate nella stessa delibera;

VISTO l'allegato 4A alla sopracitata delibera 7 maggio 2020, riguardante la relazione di proposta di esclusione del 5 maggio 2020 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, nella quale viene evidenziato che l'intervento sopra citato è escluso, per le motivazioni dettagliate nella medesima relazione;

VISTA la nota del 19 gennaio 2021, con la quale la società Sport e Salute s.p.a ha comunicato, tra gli altri, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2020, ha deliberato di proporre al Governo la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti e del Primo piano pluriennale, prevedendo l'esclusione dei progetti presentati dai seguenti Enti, per un importo complessivo pari a €6.500.000,00:

- Comune di Roma (Pala Corviale), per un importo pari a € 5.000.000,00 per la "*Realizzazione intervento nella zona Corviale di Roma*", per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata;
- Onlus "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana" di Mola di Bari, per un importo pari a € 1.500.000, per il progetto di "*Nuova costruzione centro polisportivo Palafrontiera*", per le motivazioni specificate nella nota sopra richiamata;

VISTI gli allegati alla sopracitata nota del 19 gennaio 2021, riguardanti le relazioni di proposta di esclusione del 3 dicembre 2020 della Direzione Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello sport, nelle quali viene evidenziato che gli interventi sopra citati sono esclusi, per le motivazioni dettagliate nella medesima relazione;

VISTA ancora la nota del 19 gennaio 2021, con la quale la società Sport e Salute s.p.a ha comunicato, tra gli altri, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 gennaio 2021, ha deliberato di proporre al Governo la rimodulazione del Primo piano pluriennale, prevedendo l'inclusione nel medesimo Piano degli interventi proposti dai seguenti Enti, per un importo complessivo pari a €3.449.065,25:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

- Comune di Amatrice, per la "riqualificazione e sistemazione del campo da calcio in erba artificiale Paride Tilesi di Amatrice," per un importo pari a € 250.000,00;
- Comune di Afragola, per la "riqualificazione della Ex Stazione di controllo autoveicoli-Motorizzazione Civile-SCA di Afragola", per un importo pari a € 699.065,25;
- Comune di Cattolica, per i lavori di "riqualificazione dell'ex bowling in nuovo palazzetto dello sport", per un importo pari a € 2.500.000,00.

TENUTO CONTO che è stato proposto di approvare la realizzazione degli interventi di cui sopra, il cui importo totale ammonta ad €3.449.065,25, con risorse a valere sulla riserva tecnica del Primo Piano Pluriennale, che presenta la necessaria disponibilità;

RILEVATO che la proposta di rimodulazione del Primo Piano degli interventi sport e periferie è coerente con le finalità di cui al citato articolo 15 del decreto legge 185/2015;

RAVVISATA la necessità di approvare l'esclusione e la revoca degli interventi, così come proposte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della società Sport e Salute s.p.a., nelle sedute del 7 maggio e del 18 dicembre 2020, come sopra specificato, inseriti rispettivamente nel Piano degli interventi urgenti e nel Primo piano pluriennale;

RAVVISATA inoltre la necessità di approvare la rimodulazione del Primo Piano degli interventi, mediante il finanziamento di nuovi interventi, così come proposto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società Sport e Salute s.p.a., nella seduta del 15 gennaio 2021;

DECRETA

Articolo 1

(Esclusioni e revoche degli interventi dal Piano degli interventi urgenti e dal Primo Piano pluriennale)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. L'intervento del Comune di Roma, come di seguito indicato, è escluso dal piano degli interventi urgenti, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2016; gli altri due interventi, come di seguito indicati, sono esclusi dal Primo piano pluriennale, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016:
 - Comune di Roma (Pala Corviale), per la "Realizzazione intervento nella zona Corviale di Roma", per un importo pari a € 5.000.000,00;
 - ASD Fenix Club di Rende, per la "Realizzazione di un impianto polivalente", per un importo pari a €100.000,00;
 - Onlus "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana" di Mola di Bari, per il progetto di "Nuova costruzione centro polisportivo Palafrontiera", per un importo pari a € 1.500.000,00.
3. Conseguentemente i relativi contributi finanziari sono revocati, per le ragioni indicate in premessa e l'importo relativo ai contributi revocati, ai sensi del comma precedente, pari a €6.600.000,00 (seimilioneisecentomila/00), confluisce nella riserva tecnica relativa al Primo piano pluriennale degli interventi, per essere utilizzato, per le finalità di cui all'articolo 2 comma 4 del decreto del Presidente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, relative all'impiantistica agonistica di alto livello, nonché per far fronte a rischi e spese straordinarie e/o imprevedibili che comportino uno scostamento dal budget assegnato ai singoli interventi.

Articolo 2

(Integrazione Primo piano pluriennale degli interventi)

1. Ad integrazione del Primo Piano pluriennale degli interventi approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, e come rimodulato al comma 2 del precedente articolo, per le ragioni specificate in premessa, sono approvati i seguenti interventi, per un importo complessivo pari a €3.449.065,25:
 - Comune di Amatrice, per la "riqualificazione e sistemazione del campo da calcio in erba artificiale Paride Tilesi di Amatrice," per un importo pari a € 250.000,00;
 - Comune di Afragola, per la "riqualificazione della Ex Stazione di controllo autoveicoli-Motorizzazione Civile-SCA di Afragola", per un importo pari a € 699.065,25;
 - Comune di Cattolica, per i lavori di "riqualificazione dell'ex bowling in nuovo palazzetto dello sport", per un importo pari a € 2.500.000,00.
2. Il sopracitato importo complessivo pari a € 3.449.065,25, graverà sulla riserva tecnica del Primo piano pluriennale degli interventi, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Governo e del Dipartimento per lo Sport, è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Roma, 21.01.2021

Il Ministro
Vincenzo Spadaro

253/2021
23/01/2021
F.TO BANONE

